



**Dottor LUCA BOLLINI Notaio**  
MILANO - Via Mazzini, 20 - Tel. 02 - 878551

N. 20623 di Rep.

N. 6931 di Racc.

**VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 3 (tre)  
del mese di dicembre.

Alle ore 18,00 (diciotto).

In Milano, Via Mazzini n. 20.

Davanti a me dottor LUCA BOLLINI Notaio residente  
in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile  
di Milano.

REGISTRATO ALL'AGENZIA  
DELLE ENTRATE DI  
MILANO 2  
IL 10 dicembre 2018  
SERIE 1T N. 61997 CON  
€ 200,00 IMPOSTA REGISTRO  
€ 156,00 IMPOSTA DI BOLLO

E' personalmente comparso il signor:

- GARRONI ALBERTO UMBERTO MARIO nato a Milano il 9  
agosto 1960, residente a Milano, via Andrea Solari  
n. 23.

Persona della cui identità personale io Notaio so-  
no certo.

E quivi detto comparente nella sua qualità di Vice  
Presidente del Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione:

"GLOBAL THINKING FOUNDATION"

con sede in Milano, via Durini n. 27, codice fisca-  
le n. 97749820151, iscritta nel Registro delle Per-  
sone Giuridiche della Prefettura - Ufficio Territo-  
riale del Governo di Milano al n. 1552, giusto ri-  
conoscimento in data 12 dicembre 2016 con prot. n.

14.12-1229 Area IV-bis;

mi richiede di assistere redigendone in forma pubblica il relativo verbale alla riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione qui riunita per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- Approvazione nuovo testo di statuto.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:

in assenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza della riunione il Vice Presidente signor Garroni Alberto Umberto Mario il quale constata:

- che l'odierna riunione è stata convocata nel rispetto dell'articolo 13) dello Statuto;

- che sono presenti, oltre ad esso Vice Presidente i Consiglieri Elisa Ravera, Alessandra Orlando e Luciano Turba, unica assente il Presidente Claudia Segre, dato atto altresì, in quanto occorra, dell'assenza anche del Revisore dei Conti signora Roberta Postiglione.

Dichiara quindi validamente costituita la presente riunione per discutere e deliberare sull'argomento all'Ordine del Giorno.

Iniziando la trattazione dell'Ordine del Giorno il Presidente illustra la necessità di approva-

re un nuovo testo di statuto che tenga conto delle nuove esigenze amministrative e funzionali della Fondazione e dà lettura del nuovo testo di statuto proposto.

Il Consiglio quindi all'unanimità

d e l i b e r a

1) - di approvare con effetto immediato il nuovo testo di statuto di cui il Vice Presidente ha dato lettura e che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola la seduta è tolta alle ore 18,40 (diciotto e minuti quaranta).

E richiesto

io Notaio ho redatto il presente verbale scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me completato a mano del quale ho dato lettura, insieme all'allegato, al componente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 18,41 (diciotto e minuti quarantuno).

Consta

l'atto di un foglio scritto per tre intere pagine e parte della quarta.

F.to Garroni Alberto Umberto Mario

F.to LUCA BOLLINI



STATUTO DELLA  
"GLOBAL THINKING FOUNDATION"

**Articolo 1: Costituzione, sede e fondatore**

E' costituita una Fondazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ss. c.c. avente le caratteristiche di organizzazione con finalità filantropiche e senza scopo di lucro, denominata:

"GLOBAL THINKING FOUNDATION"

con sede legale in Milano, via Durini n. 27.

La Fondazione non ha scopo di lucro e la sua attività è estesa a tutto il territorio nazionale.

La Fondazione nasce per iniziativa di Claudia Segre, nel ricordo di Angelo Renato Chiodi, con lo scopo prima di tutto di aiutare giovani studenti e studentesse dotati di talento ad intraprendere percorsi professionali simili al suo, in cui vi sia la combinazione di qualità umane e professionali, attraverso un impegno alla diffusione dei temi dell'educazione finanziaria. E più in generale si pone lo scopo di diffondere i temi dell'alfabetizzazione finanziaria verso gli adulti ed in particolare verso le Donne, per favorire scelte consapevoli mirate al benessere economico delle Famiglie e quindi del Paese.

Angelo Renato Chiodi nasce il 31 marzo 1960 a Milano, da famiglia originaria di Milano; vive a Milano, laureatosi alla Bocconi in Economia Aziendale con Specializzazione in Finanza, intraprende una rapida carriera nel mondo della finanza milanese, lavorando per primari istituti di credito italiani e raggiungendo rapidamente la dirigenza grazie alle sue competenze sul mercato dei cambi e dei Derivati, che lo annoverano tra i più giovani dirigenti bancari responsabili nell'attività di sala operativa negli anni '90.

**Articolo 2: Scopo**

La Fondazione si propone di perseguire esclusivamente finalità di pubblica utilità e di solidarietà sociale; in particolare, mira a:

- sostenere economicamente studenti e studentesse (con particolare riguardo a quelli in situazione di indigenza), in possesso di requisiti di merito nel campo dell'economia e della finanza come stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, mediante erogazione di borse di studio. I criteri per l'assegnazione delle borse di studio vengono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con apposito regolamento.
- diffondere tra gli Adulti e nelle Famiglie la conoscenza e la promozione dei principi di educazione finanziaria e di "cittadinanza economica", ovvero sia lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un consumatore consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda, capace di compiere delle scelte economiche, finanziarie e previdenziali consapevoli che contribuiscano non solo al benessere individuale, ma anche a quello familiare e più specificatamente sociale del Paese.

*Alberto*

*Claudia Segre*

- prevenire e combattere le situazioni derivanti da isolamento economico per le Donne vittime di violenza economica, ponendo in atto azioni formative e divulgative a supporto dei principi di uguaglianza di genere e di riduzione dei danni sociali che derivano da questo fenomeno che espone anche le nuove generazioni ad una mancata partecipazione attiva allo sviluppo economico del Paese.

### Articolo 3: Attività

Per il perseguimento dei suoi scopi istituzionali la Fondazione potrà effettuare le attività che riterrà più idonee, tra le quali:

- erogare borse di studio, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, come indicato al precedente articolo 2);
- tenere corsi gratuiti di formazione per donne e famiglie segnalate dai Comuni e dalle Associazioni e Centri antiviolenza istituiti sul territorio nazionale;
- svolgere attività di studio e di promozione dei principi di educazione finanziaria e di "cittadinanza economica";
- promuovere e realizzare iniziative di beneficenza a favore di studenti (con particolare riguardo a quelli in situazione di indigenza), in possesso di requisiti di merito nel campo dell'economia e della finanza, come indicato nel precedente articolo 2);
- promuovere i rapporti di collaborazione e/o la sottoscrizione di accordi e alleanze con altre associazioni o enti, pubblici e privati, anche a livello internazionale, al fine di attuare i progetti condivisi, prevedendo anche l'apertura all'estero di uffici di rappresentanza e/o di sedi secondarie;
- svolgere attività accessorie a quelle di cui ai punti precedenti, in quanto integrative delle stesse, purché nei limiti consentiti dalla legge;
- deliberare, in relazione alla riconosciuta rispondenza di particolari beni mobili o immobili agli scopi della Fondazione, l'acquisto, la locazione, l'usufrutto e la disposizione, in genere, di diritti sui beni, nei modi più opportuni, tra i quali debbono intendersi specificamente compresi l'acquisto della proprietà, l'accettazione di donazioni, di eredità, di usufrutti, di diritti di uso o altro, nonché la stipula di contratti di locazione, di comodato, l'ottenimento di concessioni amministrative e ogni e qualsiasi altro mezzo, atto o strumento che, a giudizio degli organi della Fondazione, venga considerato rilevante ed indispensabile per il raggiungimento degli scopi;
- amministrare i beni di cui sia proprietaria, locatrice, usufruttuaria, concessionaria, o – comunque – posseduti, detenuti o ceduti in comodato alla Fondazione;
- promuovere intese con enti scientifici, culturali e educativi, italiani e stranieri, tendenti al raggiungimento degli scopi sociali e di sostenibilità economica legati in particolare alla parità di genere, alla qualità dell'educazione ed al diritto ad un lavoro dignitoso.

### Articolo 4: Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- a) i beni, i diritti e le somme in dotazione iniziale, conferiti all'atto della costituzione;
- b) le elargizioni, i contributi, le donazioni, i lasciti e le liberalità – di qualsiasi genere – erogati da enti e da privati, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- c) i beni mobili e immobili, che pervengono alla Fondazione a qualsiasi titolo e che siano destinati al patrimonio.

Il patrimonio della Fondazione potrà venire aumentato con eventuali oblazioni, donazioni, legati, liberalità ed erogazioni, da parte di soggetti pubblici e privati.

#### **Articolo 5: Fondo patrimoniale di garanzia.**

È costituito il Fondo patrimoniale di garanzia di importo pari ad euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) per fornire la necessaria garanzia patrimoniale verso i terzi.

Detto Fondo deve essere reintegrato se viene diminuito per qualsiasi ragione.

Il Fondo di garanzia deve essere previsto nello stato patrimoniale del bilancio con apposito riferimento.

Tale Fondo potrà consistere nell'acquisto di titoli con vincolo pluriennale o in altra forma di deposito bancario vincolato intestato all'ente, titoli che dovranno essere documentati con la produzione del relativo documento certificativo dell'Istituto bancario.

#### **Articolo 6: Impiego del patrimonio**

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi, con le rendite del suo patrimonio; per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone:

- a) dei redditi del patrimonio di cui all'articolo quattro (4) del presente Statuto, che non siano destinati ad incrementare il medesimo;
- b) delle somme che pervengano alla Fondazione da enti o da privati interessati ai suoi fini, le quali non siano destinate ad incremento del patrimonio;
- c) delle somme che derivino da alienazioni di beni facenti parte del patrimonio, le quali vengano destinate – con motivata deliberazione del Consiglio di Amministrazione- ad uso diverso dall'incremento del patrimonio.

#### **Articolo 7: Organi**

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente ed il Vicepresidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) un Revisore dei conti.

Per la prima volta, la nomina delle cariche della Fondazione è effettuata in sede di atto costitutivo, eccezione fatta per la nomina del revisore dei conti.

#### **Articolo 8: Presidente**

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, di fronte ai terzi e in giudizio, per qualunque atto di ordinaria e straordinaria amministrazione, firma gli atti, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio di

*Alberto Albertini*  
*Alfredo Albertini*  
*Alfredo Albertini*

Amministrazione gli delega, in via generale e di volta in volta; in caso di urgenza, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica, da parte di questo, nella sua prima riunione.

Claudia Segre è nominata Presidente fino a dimissioni.

### **Articolo 9: Vicepresidente**

Il Vicepresidente della Fondazione sostituisce il Presidente, in caso di sua assenza o di suo impedimento; egli – inoltre – esercita quelle funzioni che gli vengono delegate – in via generale o di volta in volta – dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente; di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova della sua assenza o del suo impedimento.

Il Consiglio di Amministrazione, alla sua prima riunione, procederà alla designazione del Vicepresidente a maggioranza assoluta dei suoi componenti

### **Articolo 10: Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile di ogni decisione inerente alla gestione economica e finanziaria della Fondazione.

È composto da cinque (5) membri: un (1) Presidente e quattro (4) componenti; il Presidente, se diverso da Claudia Segre, ed i componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre (3) esercizi finanziari.

Fino alle dimissioni dalla carica di Presidente della dott.ssa Claudia Segre, i nuovi membri saranno nominati come segue:

- un (1) membro dal Fondatore;
- i restanti membri dal Consiglio di Amministrazione uscente, nei sei mesi anteriori alla scadenza del mandato.

Successivamente alle dimissioni della dott.ssa Claudia Segre, i nuovi membri saranno nominati dal Consiglio di Amministrazione uscente nei sei mesi anteriori alla scadenza del mandato.

In caso di incapacità, di dimissioni o di cessazione – per qualsiasi causa – di uno dei suoi membri, il Consiglio di Amministrazione procede alla cooptazione del nuovo componente, il cui mandato durerà fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica.

In caso di dimissioni o di cessazione – per qualsiasi causa – della maggioranza dei suoi membri, il Consiglio di Amministrazione si considera interamente decaduto e i nuovi consiglieri saranno nominati dal Presidente dell'ABI.

### **Articolo 11: Cessazione dall'ufficio**

Fatto salvo quanto previsto ai precedenti articoli 8 e 10, il Presidente ed il Vicepresidente vengono eletti dal Consiglio di Amministrazione, tra i suoi componenti e a maggioranza assoluta dei suoi membri in carica; il Presidente così eletto dura in carica per tre esercizi finanziari e – comunque – fino a quando non sia stato nominato il nuovo Presidente.



## Articolo 12: Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione, in via tanto ordinaria che straordinaria e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie; in particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- a) predisporre il conto consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale e la relazione finanziaria ed assume le relative delibere;
- b) approva i regolamenti;
- c) assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico, che sarà disciplinato dalle norme di diritto privato;
- d) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti;
- e) delibera sugli acquisti degli immobili e dei mobili, stabilendone la destinazione;
- f) delibera sulle alienazioni, sulle vendite e su qualsiasi altro atto di alienazione e/o di disposizione di beni, che formano parte del patrimonio e sulla destinazione delle somme ricavate;
- g) predisporre i programmi di lavoro e di intervento della Fondazione;
- h) provvede all'istituzione e all'ordinamento degli uffici della Fondazione;
- i) delibera sulla delega alla Fondazione – da parte di altri enti o privati – di attività rientranti negli scopi della Fondazione, fissandone le condizioni; delibera – altresì - su contributi, su sovvenzioni e su collaborazioni, da dare alle iniziative di altri enti, che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione;
- l) delibera, con il voto favorevole dei tre quinti dei suoi componenti in carica, sulle modifiche allo statuto (nei limiti consentiti dalla legge);
- m) delibera, con il voto favorevole dei tre quinti dei suoi componenti in carica, sullo scioglimento della Fondazione;
- n) delibera sulla destinazione dei redditi del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare – in tutto o in parte – i suoi poteri al Presidente o al Vicepresidente, con esclusione di quelli di cui alle lettere (a), (d), (e), (f), (i), (l) (m), (n).

## Articolo 13 Convocazione e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce sotto la presidenza del Presidente o del Vice presidente e delibera – validamente – quando siano presenti almeno i tre quinti dei suoi componenti in carica; le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti; fanno eccezione i casi nei quali lo statuto preveda - sia per la validità di costituzione che per le deliberazioni - una maggioranza qualificata; la convocazione del Consiglio di Amministrazione avviene ogni qualvolta se ne dimostri l'opportunità, su richiesta anche di un solo componente, per dar luogo alle deliberazioni previste dal presente statuto, ma – comunque – almeno due volte all'anno, per l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo; il Consiglio di Amministrazione deve – altresì - essere convocato ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno uno dei Consiglieri.

La convocazione, contenente la puntuale elencazione dell'ordine del giorno, deve essere effettuata mediante lettera raccomandata e/o fax e/o posta elettronica ordinaria o certificata con conferma di ricevimento spedita ai membri almeno quindici (15) giorni prima di quello fissato per la riunione o, in caso di urgenza, otto (8) giorni prima.

## Articolo 14: Indennità

Con separato regolamento il Consiglio di Amministrazione determinerà l'eventuale riconoscimento di indennità ai componenti del Consiglio stesso. Tale indennità potrà riguardare solo i trasferimenti presso la sede in cui si terrà la riunione del Consiglio stesso e/o presso ogni altra sede in cui sarà

necessaria la presenza del componente e non potrà essere superiore al costo del biglietto ferroviario di prima classe e del biglietto aereo in classe turistica.

#### **Articolo 15: Revisore dei conti**

Fermo restando il controllo esercitato dall'autorità pubblica, ai sensi dell'articolo 25 del codice civile, la gestione della Fondazione e del suo patrimonio sarà sottoposta al controllo di un Revisore dei Conti.

Il Revisore dura in carica cinque esercizi finanziari e può essere confermato; all'elezione del Revisore provvede il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano.

Il Revisore dei Conti esprime il parere, mediante apposite relazioni, sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi.

Il Revisore dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Al Revisore dei Conti spetta un compenso simbolico annuo da stabilirsi da parte del Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina.

#### **Articolo 16: Bilancio**

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo (1°) gennaio e termina il trentuno (31) dicembre di ciascun anno; alla fine di ogni esercizio finanziario, devono essere redatti - a cura del Consiglio di Amministrazione ed entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale - il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario precedente e quello preventivo del successivo esercizio finanziario; gli utili o gli avanzi di gestione, nonché i fondi, le riserve o il capitale, non verranno distribuiti - né in modo diretto o indiretto - durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, e - pertanto - saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati dalla Fondazione esclusivamente per i fini perseguiti ai sensi dell'articolo sei (6).

L'approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, deve essere preceduta dal controllo del Revisore dei Conti.

#### **Articolo 17: Durata, estinzione e scioglimento**

La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle seguenti cause:

- a) decisione del Consiglio di Amministrazione, con le maggioranze indicate all'articolo 13;
- b) avvenuto conseguimento dello scopo statutario;
- c) sopravvenuta impossibilità di realizzare lo scopo sociale;
- d) perdita del patrimonio della Fondazione.

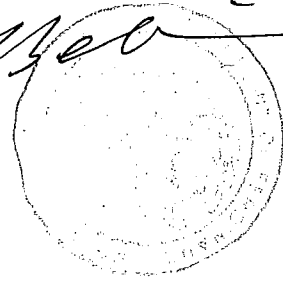
Entro trenta (30) giorni dalla dichiarazione di estinzione della Fondazione a norma dell'articolo 27 del codice civile, spetterà al Consiglio di Amministrazione nominare uno o più liquidatori, i quali potranno essere scelti tra i membri uscenti del medesimo Consiglio.

**Articolo 18: Norme applicabili**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si applicano le vigenti disposizioni di legge.

*Luigi Alberto Alberti*

*M. P. P.*



Copia conforme

all'originale mio rogito, ed allegato, col quale  
collazionata concorda.

Milano, 11